



24-30 novembre 2015

/ Gorizia, Nova Gorica, Trieste, Udine, San Pietro al Natisone, Isola, Ljubljana /

Villi HERMANN

un cinema di frontiera, attento al confine e alle migrazioni

Il festival monografico *Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione* proporrà nel mese di novembre 2015 una serie di appuntamenti, nello spazio transregionale tra Italia e Slovenia, dedicati a Villi Hermann, cineasta svizzero che concentra la sua attenzione in particolare sui temi del confine e sulle relative questioni dell'immigrazione. Il Kinoatelje omaggia con il Premio la memoria del suo fondatore Darko Bratino (1942-1997): come critico cinematografico, sociologo e senatore della Repubblica, Bratina attribuiva al mezzo cinematografico ed audiovisivo una particolare capacità di comprendere la società. Il festival vuole dunque stimolare i valori della comunicazione interculturale e viene organizzato in collaborazione con le maggiori istituzioni culturali dello spazio transregionale, in Slovenia e in Friuli Venezia Giulia. Supportano la manifestazione con il loro contributo l'Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, lo Slovenian Film Centre, il Comune di Nova Gorica, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e la Provincia di Gorizia.

Il Kinoatelje conferisce il Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione 2015 al cineasta svizzero Villi Hermann

Politica, società, migrazioni, storia, rapporto con le passate generazioni, lingua italiana, arte e fotografia sono temi che danno l'impronta ai quarant'anni di carriera di Villi Hermann e ne fanno uno dei più importanti cineasti del suo Paese. Nato nel 1941, Hermann ha studiato arte e cinema tra Lucerna e Londra, scegliendo poi negli anni sessanta di stabilirsi nel Canton Ticino, il cantone italiano della Confederazione elvetica. Oltre al fatto di vivere su una frontiera (geografica, culturale e linguistica), è l'attenzione ai temi dell'immigrazione e dei confini, una costante del suo cinema, a farne un "regista di frontiera".

Nell'opera di Hermann sono evidenti il richiamo all'arte figurativa, l'attenzione puntuale per la ricerca, la composizione degli elementi del film e la cura del dettaglio. Negli ultimi anni Hermann si è anche dedicato alla produzione di opere di registi ticinesi esordienti, quali Erik Bernasconi, Niccolò Castelli e Alberto Meroni: un lavoro che esprime la volontà di dare continuità alla scena svizzera di lingua italiana.

La serata d'onore, con la consegna del Premio, si terrà nella sera di giovedì 26 novembre 2015 presso il Palazzo del Cinema di Gorizia, dove Hermann sarà anche

protagonista di un'intera giornata di masterclass. Un programma più dettagliato delle giornate del Premio - tra il 24 e il 30 novembre a Gorizia, Nova Gorica, Ljubljana, Isola, Trieste, Udine e San Pietro al Natisone - sarà pubblicato sul nostro sito www.kinoatelje.it

Il **programma** del Premio 2015 sarà **ancora più ricco** che in passato, perché in concomitanza con i vent'anni dello Slovenian Film Centre sono attesi presso il Palazzo del Cinema **tre registi sloveni**, già vincitori del *Premio Darko Bratina*. *Omaggio a una visione*: **Maja Weiss**, **Jan Cvitkovič** e **Karpo Godina**. Maja Weiss, la vincitrice alla prima edizione, presenterà lunedì 2 novembre il documentario *Cesta bratstva in enotnosti* (La strada dell'Unità e della Fratellanza, 1999) e il suo ultimo film *Banditenkinder - slovenskemu narodu ukradeni otroci* (*Banditenkinder - I figli rubati del popolo sloveno*, 2014). Venerdì 13 novembre sarà a Gorizia Jan Cvitkovič con il film premiato a Venezia *Kruh in mleko* (*Pane e latte*, 2001), il cortometraggio *Sto psov* (*Cento cani*, 2011) e il documentario *Totalni Gambit* (*Apertura totale*, 2010). L'ultimo film del ciclo, il 3 dicembre, sarà *Umetni raj* (*Paradiso artificiale*, 1990) di Karpo Godina. Il Kinoatelje intende proseguire anche in futuro la proposta, presso il Palazzo del cinema, di serate dedicate al cinema sloveno. In questo quadro si inserisce anche **l'anteprima** della docufiction ***Doberdob – Roman upornika*** (*Doberdò – Romanzo di un ribelle*,) per la regia di **Martin Turk**, che viene presentato stasera (martedì 27 ottobre) alle 20.30.

Bambini nella Grande guerra: un messaggio ai giovani di oggi

Il Kinoatelje vuole ricordare infine il progetto educativo **Bambini nella Grande guerra: un messaggio ai giovani di oggi**, che ha avvicinato i ragazzi delle scuole ai temi della Prima Guerra mondiale e del fronte dell'Isonzo ma che li ha informati anche dell'identità storica della Gorizia multiculturale. Con l'aiuto del mezzo audiovisivo i ragazzi hanno potuto sviluppare spunti di pensiero critico e meditare sui valori della pace e le atrocità della guerra. Il punto di partenza è stato il film documentario **Niso letele ptice** (Non volavano uccelli, 1999) di Anja Medved e Nadja Velušček, che il Kinoatelje ha pubblicato nel mese di settembre su DVD, corredato da videoriflessioni dei ragazzi che hanno partecipato al progetto. Hanno aderito all'iniziativa scuole slovene di Gorizia, San Pietro al Natisone, Doberdò e Trieste, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Le videoriflessioni dei ragazzi e tutte le informazioni sul progetto sono disponibili sul sito www.kinoatelje.it

Gorizia, 27 ottobre 2015

Mateja Zorn
responsabile progetto
zornmateja@gmail.com
+39 347 0773915 / +386 41 353261 /



KINOATELJE
Piazza Vittoria 38, 34170 Gorizia
info@kinoatelje.it,
www.kinoatelje.it
+39 0481 3358